



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**GIOSUÈ CARDUCCI**  
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it  
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

# **Documento del Consiglio di Classe**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**Anno Scolastico 2022/2023**

**VB**

**Scientifico**

**Coordinatore prof.ssa Ester M. S. Li Rosi**

**La Dirigente Scolastica**  
**dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**

## INDICE

• Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
• Elenco degli alunni	pag. 4
• Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
• Configurazione della classe nel triennio	pag. 6
• Quadro del profilo della classe	pag. 7
• Il PECUP dei Licei	pag. 9
• Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico	pag. 11
• Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 12
• Moduli / attività CLIL	pag. 13
• Percorsi interdisciplinari	pag. 14
• Educazione civica	pag. 15
• Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 21
• Attività extra-curricolari	pag. 23
• Verifiche e Valutazioni	pag. 24
• Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 25
• Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 26
• Il Consiglio di Classe	pag. 27

### **Allegati al Documento**

- Griglia del Colloquio
- Griglia della Prima Prova
- Griglia della Seconda Prova
- Tabella PCTO
- Allegato B delle diverse discipline

## Informazioni generali sull'Istituto

La denominazione “Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore” - Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Liceo Musicale, Liceo Artistico “S. Fiume”, Corso Serale Arti Figurative e Istituto Tecnico - Economico - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico, che si sono succedute nel corso degli anni, cinque indirizzi: artistico, classico, scientifico, musicale e tecnico economico, che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali. Tre sono i plessi che ospitano i vari indirizzi: la sede centrale ospita il Liceo artistico; la sede di C.so Ho Chi Min l'ITE e alcune classi del Liceo classico e del Liceo scientifico; la sede di via Anna Romano Assenza il Liceo classico, il Liceo scientifico e il Liceo musicale. Ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico – culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo classico ha una chiara impronta storico – umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo del Liceo musicale è finalizzato a eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di una solida base di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

## Elenco degli alunni

<b>N.</b>	<b>ALUNNO</b>	<b>PROVENIENZA</b>
1	-	IV B
2	-	IV B
3	-	IV B
4	-	IV B
5	-	IV B
6	-	IV B
7	-	IV B
8	-	IV B
9	-	IV B
10	-	IV B
11	-	IV B
12	-	IV B
13	-	IV B
14	-	IV B
15	-	IV B
16	-	IV B
17	-	IV B
18	-	IV B

## Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari(1)	Anni di corso(2)	Classe terza	Classe quarta(3)	Classe quinta(3)
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5	Montemezzani S.	Montemezzani S.	Montemezzani S.
Lingua e cultura latina	1 2 3 4 5	Montemezzani S.	Montemezzani S.	Belluardo G.*
Lingua e cultura straniera	1 2 3 4 5	Iapichella G.	Iapichella G.	Iapichella G.
Geostoria	1 2			
Storia	3 4 5	Fiorenzo D.	Fiorenzo D.	Fiorenzo D.
Filosofia	3 4 5	Libero L.	Fiorenzo D.*	Fiorenzo D.
Disegno e storia dell'Arte	1 2 3 4 5	Li Rosi E.	Li Rosi E.	Li Rosi E.
Matematica	1 2 3 4 5	Fiaccabrino L.	Fiaccabrino L.	Fiaccabrino L.
Fisica	1 2 3 4 5	Rago E.	Fiaccabrino L.*	Fiaccabrino L.
Scienze naturali	1 2 3 4 5	Mautese M.	Fiorile G.*	Gangi M.*
Scienze motorie	1 2 3 4 5	Tomaselli E.	Tomaselli E.	Tomaselli E.
IRC	1 2 3 4 5	Licitra G.	Licitra M.G. *	Diquattro P. *

**NOTE:**

**1** Elenco di tutte le discipline del quinquennio

**2** Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

**3** In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (\*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

### Configurazione della classe nel triennio

Classe	iscritti alla stessa classe	trasferiti da altra scuola	trasferiti da altro corso della stessa sezione	promossi a giugno	promossi con debito	non promossi o ritirati
TERZA	22	/	/	16	4	2
QUARTA	20	1	/	16	2	3
QUINTA	18	/	/	/	/	/

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 17 (diciassette).

## Quadro del profilo della classe

La classe si compone di 18 elementi – 9 ragazze e 9 ragazzi –tutti provenienti dalla IVB, di cui quasi tutti residenti a Comiso, tranne sette alunni pendolari, provenienti 2 da Vittoria, 3 da Pedalino e 2 da Acate. Come si evince dalla tabella, la classe, nell’arco del triennio, ha avuto i medesimi insegnanti per le discipline Italiano, Inglese, Matematica, Storia, Disegno e Storia dell’arte e Scienze Motorie; per le restanti non è stato possibile garantire la continuità, c’è stato un cambiamento al V anno per Latino, al IV anno per Filosofia; dei cambiamenti ci sono stati anche per le discipline d’indirizzo come Fisica al IV anno e Scienze Naturali, che ha visto coinvolti insegnanti diversi per tutto il triennio; infine Religione il cui docente è cambiato sia al quarto che al quinto anno. Tale situazione ha richiesto, senza dubbio, un notevole sforzo di adattamento da parte degli alunni e la disponibilità del Consiglio di Classe ad attuare, nei limiti del possibile, un lavoro coordinato al fine di minimizzare i disagi dovuti ai cambiamenti.

Gli studenti hanno tutti regolarmente frequentato. La compagine della classe ha però subito nel tempo dei mutamenti. Nell’arco dei cinque anni di studio alcuni alunni non sono stati ammessi alle classi successive, altri si sono aggiunti perché a loro volta ripetenti o perché trasferiti da altri istituti e questo ha inevitabilmente comportato dei processi di assestamento del gruppo classe reiterati nel tempo. Nonostante ciò la maggior parte degli alunni ha saputo adattarsi di volta in volta alle nuove dinamiche relazionali assumendo un atteggiamento inclusivo ed un comportamento educato e rispettoso delle regole scolastiche.

La classe ha rivelato, nel corso del triennio, una buona disponibilità al dialogo educativo. Gli alunni, a parte casi sporadici, si sono mostrati abbastanza affiatati e integrati; hanno costruito buoni rapporti reciproci e contribuito a creare un clima sereno in classe.

Nonostante le difficoltà degli anni precedenti, in seguito all’emergenza sanitaria da Covid19, gli alunni hanno mostrato una soddisfacente maturità sul piano umano e intellettuale. Al presentarsi della pandemia la classe ha dato prova di compattezza e di coesione. Ha accettato nel complesso le novità imposte dalla didattica a distanza e poi dalla didattica digitale integrata, partecipando alle attività proposte dai docenti e conseguendo al termine del quarto anno risultati pressoché adeguati agli obiettivi minimi fissati dal CDC. Certo non sono mancati momenti problematici. La DAD ha rappresentato per gli alunni meno motivati l’occasione per acuire alcune difficoltà rendendo necessario avviare percorsi individuali di recupero in molte discipline. Inoltre, durante il quarto anno, tornata la didattica in presenza, la classe ha mostrato una certa difficoltà a sostenere i ritmi di studio e di lavoro domestico, inoltre l’intero anno scolastico è stato condizionato dall’assenza periodica di diversi alunni per accertata positività al Covid-19. Gli alunni hanno comunque reagito positivamente, in generale hanno partecipato alle attività proposte dai docenti.

Dal punto di vista del rendimento la classe si presenta differenziata al suo interno anche in relazione al diversificato interesse per le varie discipline: alcuni si distinguono per curiosità e partecipazione, specialmente in alcune materie, altri, pur rispettando gli impegni scolastici, risultano meno partecipi; qualcuno, infine, ha risposto con moderazione agli stimoli offerti, dimostrando un minore coinvolgimento. Alcuni hanno valorizzato adeguatamente le proprie capacità critiche, analitiche, e rielaborative, raggiungendo anche risultati buoni, in singoli casi ottimi; altri hanno sviluppato una più modesta capacità elaborativa, raggiungendo risultati complessivamente discreti o sufficienti. Solo pochi alunni hanno

profuso un impegno episodico e benché sollecitati non hanno raggiunto, per alcune discipline, una preparazione sufficiente.

Stesso quadro si presenta per ciò che riguarda le competenze disciplinari e trasversali. La differente sensibilità nei confronti delle tematiche trattate, unita a capacità, predisposizioni ed interessi diversi, hanno condotto gli allievi a livelli di competenza che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei. La classe può essere suddivisa in tre gruppi di livello: – un primo e ristretto gruppo di studenti raggiunge in tutte le discipline un buon livello di competenza ed ha acquisito stabilmente le abilità fondamentali del “problematizzare e formalizzare”, dell’analisi e commento di testi di varia natura oltre che le capacità logiche e di ragionamento. Tra questi, alcuni possiedono buone capacità espressive, si interrogano e sono in grado di operare in autonomia collegamenti tra gli argomenti disciplinari; un secondo e più ampio gruppo di alunni si attesta su un livello medio di competenza nella maggior parte delle discipline, possiede le abilità essenziali e le capacità espressive adeguate, ma non sempre è in grado di sviluppare con agilità collegamenti pluridisciplinari; infine, un ultimo e ridotto gruppo di alunni, che hanno avuto bisogno di essere sostenuti nel processo di apprendimento a causa delle lacune pregresse e della poca costanza nello studio, raggiunge livelli sufficienti di competenze, possiede le abilità essenziali e capacità espressive in tutte le discipline, ma ha una certa difficoltà nel mettere in relazione argomenti relativi ad ambiti conoscitivi diversi.



“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto;
6. la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### 1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - 1.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - 1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
2. Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico-umanistica**

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Prendendo le mosse dall'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico- filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico- matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
6. approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna interattiva, PC.

Durante il terzo anno scolastico l'Istituto ha messo in atto la DAD e la didattica mista. Durante il quarto anno principalmente la didattica in presenza in conformità con le direttive nazionali e regionali, secondo i DPCM e le circolari del M.I. In base al numero di casi positivi riscontrati in classe, l'attività didattica è stata svolta in modalità mista on in DAD. La modalità mista è stata realizzata dando la possibilità agli alunni positivi al Covid-19 di collegarsi con i docenti e i compagni di classe tramite la piattaforma Classroom e l'applicazione Google Meet.

I tempi delle attività didattiche così strutturate sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno 15 minuti tra una live e l'altra, fino ad un massimo di quattro lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i docenti hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare, sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

### ATTIVITÀ ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo;
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive;
- Invio di materiale (file, schemi, videolezioni) tramite piattaforma G-suite;

### ATTIVITÀ SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite.

### MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione prove scritte e trasmissione delle stesse allo studente;
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente;
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente;
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori;
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario).

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale.

## **Moduli / Attività CLIL**

In sede di programmazione iniziale, il CDC ha individuato la prof.ssa Fiaccabrino come docente di riferimento per la trattazione di alcuni moduli di DNL in modalità CLIL. La materia prescelta è stata la Fisica. L'insegnante non è però riuscita a svolgere quanto programmato a causa delle numerose attività non curriculari svolte in coincidenza con le ore di lezione della disciplina.

## Percorsi interdisciplinari

Il CdC ha programmato a inizio anno scolastico di trattare, in modo coordinato, alcune tematiche a carattere pluridisciplinare. I docenti hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei allo sviluppo di un'attitudine alla riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza culturale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

TITOLO	Discipline	COMPETENZA E ATTIVITA'
Libertà e tutela dei diritti	Italiano e Latino, Inglese, Scienze, Fisica, Storia e filosofia, Storia dell'arte, Scienze motorie.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare ed utilizzare le conoscenze e le abilità specifiche in un'ottica pluridisciplinare per scopi definiti;</li> <li>- Rielaborare in modo critico, in produzioni scritte coerenti e pertinenti, le informazioni fornite da documenti di vario tipo, integrandole con le proprie conoscenze e idee;</li> <li>- Saper distinguere, nell'esame di una problematica, gli aspetti scientifici dai presupposti ideologici, filosofici, sociali ed economici;</li> </ul>
Pace e guerra		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare criticamente le informazioni, facendo anche uso di documenti originali (memorie storiche, articoli scientifici, relazioni, pubblicazioni varie...);</li> <li>- Saper trovare connessioni tra autori e temi studiati;</li> <li>- Saper comunicare efficacemente in lingua straniera in base al livello di competenza posseduto;</li> <li>- Saper trovare connessioni tra gli argomenti trattati dalle varie discipline;</li> </ul>
Rapporto uomo – natura/ Sviluppo sostenibile		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper identificare problemi e argomenti pertinenti nei testi e nei materiali studiati.</li> <li>- Saper trovare spunti critici sui problemi affrontati";</li> <li>- Saper raccontare fatti e avvenimenti, descrivere teorie e interpretazioni su argomenti noti;</li> <li>- Risolvere problemi relativi alle tematiche oggetto di studio;</li> <li>- Saper elaborare un ragionamento evidenziando premesse e conseguenze;</li> </ul>
Intellettuali, potere e società		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper interagire con gli altri confrontando le proprie opinioni in maniera rispettosa delle regole e utilizzando correttamente i media;</li> <li>- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;</li> <li>- Avere consapevolezza del valore polisemico del prodotto artistico;</li> <li>- Saper condurre riflessioni sulla natura e funzione dell'attività artistica.</li> </ul>

### **Premessa di contenuto e di metodo**

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società.

Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

### **Finalità della materia al termine del ciclo di studi**

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

### **Obiettivi**

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

### **Competenze generali**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

### **Competenze operative**

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

### Fasi della progettazione didattica e realizzazione dei percorsi

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" con scansione temporale coincidente con i periodi scolastici (trimestre e pentamestre).

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto.

Le tabelle di seguito riportate indicano i temi affrontati, le attività programmate e realizzate dal CdC, gli argomenti trattati dai singoli docenti, il monte ore totale e quello delle singole discipline:

<b>CLASSE QUINTA B Scientifico</b>						
	<b>Tema</b>	<b>Modalità didattica</b>	<b>Verifica / Prodotto finale</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti</b>	<b>ore</b>
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<b>Modulo base (trimestre/pentamestre)</b> Il diritto d'asilo articolo 10 Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21)- con riguardo anche al tema della libertà della donna Articolo 9 : sviluppo cultura e ricerca scientifica e tecnica Articolo 11 : ripudio della guerra come strumento di offesa. Gli organismi internazionali	Lezione frontale, partecipata brainstorming	Verifica scritta o orale	STORIA	Gli organismi internazionali Kant: per la pace perpetua	5
	<b>Percorso interdisciplinare (trimestre)</b>	Lezione frontale, partecipata, brainstorming	Verifica scritta multidisciplinare	ITALIANO	La Giustizia in Manzoni e Sciascia. Dalla Storia della colonna infame ai burocrati del male	6



	- <b>“Libertà e diritti”</b>				(Trimestre)	
				LATINO	Il concetto di libertà in Seneca, <i>L'epistola ad Lucilium</i> (trimestre)	2
				DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	La libertà d'espressione attraverso la fotografia: le campagne pubblicitarie a sfondo sociale. (Trimestre)	3
				INGLESE	Women in Victorian Society and literature (Trimestre)	2
SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030) educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<b>Modulo base (pentamestre)</b> <b>Cittadinanza consapevole</b> (agenda 2030 obiettivo 3,8,7,11,12)  Agenda 2030 obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.	Lezione frontale, partecipata, brainstorming	Verifica scritta multidisciplinare (matematica e scienze)	SCIENZE NATURALI	Quando la chimica si fa sostenibile: la Green Chemistry, superare il petrolio con i biocombustibili. Il problema delle microplastiche. Le alternative ecologiche alla plastica fossile. (Pentamestre)	6
	<b>Percorso interdisciplinare (pentamestre):</b>  - <b>“Pace e guerra”</b>	Lezione frontale, partecipata, brainstorming	Verifica scritta multidisciplinare	ITALIANO	La guerra per i Futuristi L'orrore della guerra in Ungaretti (Pentamestre)	4
				DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	L'UNESCO e gli organismi internazionali di protezione del patrimonio culturale.	3

					Arte in guerra: distruzioni e saccheggi del patrimonio durante i conflitti bellici. (Pentamestre)	
				FISICA	La bomba atomica (Pentamestre)	3
				INGLESE	The War Poets. Different attitudes towards war. (Pentamestre)	2
				LATINO	La visione della guerra in Tacito e Lucano - Il discorso di Càlgaco; (pentamestre)	4
Cittadinanza digitale	Le nuove professioni digitali New media literacy Le digital humanities L'opera d'arte nell'epoca della manipolabilità digitale Analisi e interpretazione dei dati reperibili in rete. Il cittadino nel mondo digitale		Verifica scritta multidisciplinare (matematica e scienze)			
				MATEMATICA	Metaverso Il caso Molly Russel e i motori di raccomandazione Il Caso Tik Tok  (pentamestre)	3
Progetti coinvolti						
					<b>totale</b>	<b>43</b>

### Modalità di attuazione

Le attività sono state svolte mediante lezioni frontali presenti nell'orario rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare

### Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, risoluzioni di problemi, lavori individuali e di gruppo e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

### Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle

valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia,

l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>				
<b>Voti</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Partecipazione al dialogo educativo disciplinare</b>
<b>1-3</b>	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
<b>4</b>	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
<b>5</b>	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
<b>6</b>	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
<b>7</b>	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
<b>8</b>	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
<b>9</b>	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
<b>10</b>	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico-critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

Il curriculum dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla legge n. 107 del 13 luglio 2015 e sulla base di una tradizione già consolidata, coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Nel presente anno scolastico è stato realizzato un percorso formativo di 15 ore per alunno in partnership con L'Università di Catania "Progetto OUI" a cui hanno partecipato tutti gli alunni; quattro studenti hanno frequentato anche l'ultimo anno del percorso di scienze con curvatura biomedica di cui 15 ore sono state computate come PCTO.

### **La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento.**

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di orientamento dell'istituto, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

### **Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO:**

#### **ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE**

#### **1) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:**

- LOGOMED (21 ottobre 2022)
- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (25 ottobre 2022)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (18 gennaio 2023)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2022)
- Accademia MOODART (19 gennaio 2023)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania(7 marzo 2023)
- Accademia Harim di Catania (23 gennaio 2023)
- Accademia Orafa Italiana (17 febbraio 2023)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2023)
- Accademia NABA(13 marzo 2023)
- Università LUMSA (28 marzo 2023)
- Università di Catania - sede di Ragusa (16/20 marzo 2023)
- Progetto OUI (28 febbraio, 6/29 marzo 2023)

## **2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:**

- Istituto Niccolini- Assorienta (12 gennaio 2023)
- Marina Militare (10/26 gennaio 2023)

## **3) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università, in presenza oppure on line:**

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- Accademia di Belle Arti di Ravenna
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Polimoda
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Unicusano
- Unikore
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Siena
- Università IULM
- Università LUISS

**NB:**

- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

## Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale Palkettostage dell'opera "Animal Farm" di G. Orwell;
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Oreste" di Francesco Niccolini presso il Teatro Naselli;
- Partecipazione allo spettacolo "Vivere" presso il Teatro "Naselli", organizzato dall'associazione culturale "Danzapervivere" di Ragusa in collaborazione con la comunità "Nuovi Orizzonti";
- Partecipazione al Webinar della LILT "Mettilo KO", nell'ambito del Progetto "Benessere e corretti stili di vita";

## Verifiche e valutazioni

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e delle competenze maturate da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi programmati dal CdC.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sull'osservazione sistematica della partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, gli stili cognitivi e di apprendimento, gli atteggiamenti individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e dello sviluppo delle competenze maturate nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.



## Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico - educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento
- nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo:
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe
- concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.

Per quanto concerne i PCTO, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi Progetti d'istituto, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

## Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano e matematica, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state predisposte dai docenti secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale per la redazione e lo svolgimento della Prima e della Seconda Prova scritta, allegati al D.M. 769/2018, al fine di condurre gli studenti ad affrontare serenamente e con il dovuto impegno la Prova d'esame.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti ad "utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale". Nell'ultima fase dell'anno scolastico le verifiche orali delle materie oggetto del colloquio sono state condotte a partire dall'analisi di un documento, al fine di allenare gli studenti a trattare i nodi concettuali delle singole discipline in un'ottica interdisciplinare.

Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell'O.M. sull'Esame di Stato 2022-2023) e le griglie di valutazione di I e II prova, elaborate ed approvate dal Dipartimento di Materie letterarie e di Matematica.

## **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **DISCIPLINA DOCENTE**

Italiano \_\_\_\_\_

Latino \_\_\_\_\_

Storia e Cittadinanza \_\_\_\_\_

Filosofia \_\_\_\_\_

Inglese \_\_\_\_\_

Disegno e Storia dell'Arte \_\_\_\_\_

Matematica e Fisica \_\_\_\_\_

Scienze naturali \_\_\_\_\_

Scienze motorie \_\_\_\_\_

IRC \_\_\_\_\_

Comiso 15/05/2023

**Il Coordinatore di Classe**  
**prof.ssa Ester M. S. Li Rosi**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**